

La Pro Patria pareggia sul fischio finale

Pubblicato: Domenica 12 Novembre 2006

Una Pro Patria tutto cuore pareggia **2-2** contro il Pavia riequilibrando una gara che a soli 8' dal termine sembrava ormai compromessa. Sotto di due gol e in nove contro undici per effetto delle reti di Bandirali e Veronese e delle **espulsioni di Perfetti e Candrina**, i tigrotti trovano un incredibile pareggio grazie al rigore di Temelin e al colpo di testa vincente di Daniele Rosso. Con questo pareggio la Pro resta a **due punti dalla zona playoff**, ma deve tenere d'occhio anche i payout, distanti solo tre lunghezze.

CALCIO D'INIZIO – Grossi problemi di formazione per **Marco Rossi**, costretto a rivoluzionare il suo schieramento a causa delle assenze. **Difesa a quattro** con Citterio centrale al fianco di Perfetti e Giani spostato a sinistra. Imburgia avanza così sulla linea di centrocampo, che vede **Dino Marino in cabina di regia** insieme al confermatissimo Biava. Opposto il discorso per Marco Torresani: il tecnico del **Pavia** può contare sulla formazione tipo, che vede una difesa a tre e un centrocampo molto folto. Da segnalare la presenza dell'ex tigrotto e capitano pavese **Roberto Bandirali**.

IL PRIMO TEMPO – Parte forte la Pro Patria, che al 5' potrebbe già festeggiare quando Artico serve di tacco Temelin, il cui **destro a botta sicura** trova l'opposizione di un difensore. Poi per circa un quarto d'ora il nulla totale, con le due squadre preoccupate più a non scoprirsi che ad offendere.

A risvegliare tutto lo "Speroni" ci pensa proprio **Bandirali**, vecchio cuore biancoblu, e non si tratta di un bel risveglio per i tifosi della Pro: al **19'** Lunardini calcia una punizione dai trenta metri che trova **l'incornata vincente** del granata rendendo vano il tuffo di Arcari. Palla in rete quindi e Pavia in vantaggio, con tutta **la panchina ospite a festeggiare il proprio capitano**, al suo secondo centro in campionato.

La reazione della Pro Patria sta tutta in una possibilità capitata sui piedi di **Artico**, che al 32' riceve palla in area spalle alla porta, si gira di scatto e lascia partire un destro deviato in angolo da Casazza. Per il resto, la formazione pavese si limita a controllare agevolmente il risultato di fronte a una **squadra spuntata, senza idee né gioco**, che paga sicuramente le pesanti assenze, ma anche una sterilità offensiva difficile da risolvere.

LA RIPRESA – Rossi cerca di cambiare il corso della gara inserendo Rosso al posto di Imburgia. Il giovane attaccante si va a posizionare al fianco di Temelin, ma **l'occasione del pareggio porta la firma di Biava**, la cui conclusione dal limite è respinta da Casazza: la sfera giunge così a Citterio, che di destro spara clamorosamente alto. Pochi minuti dopo ci provano Marino e Artico, ma il pallone non ne vuole sapere di entrare. Al 21' l'episodio che dirige sempre più il match verso Pavia: su un lancio lungo apparentemente innocuo, **grave errore in disimpegno di Perfetti**, che di testa serve l'accorrente Veronese. L'attaccante ospite si lancia verso la porta e viene stratonato dallo stesso Perfetti, il cui intervento impedisce al numero 9 granata di concludere: fallo netto ed **espulsione sacrosanta**. Sulla punizione conseguente

non accade nulla, ma 3? dopo Veronese in contropiede festeggia la rete **che sembra chiudere il match**. Con il colpo di testa vincente il bomber si porta a quota quattro. Passano altri 3? e **la Pro Patria si ritrova in nove** per il cartellino rosso sventolato da Ruini nei confronti di Candrina, colpevole di aver rifilato una gomitata a Foglio. Poi lo "Speroni" si scalda per **l'ennesimo calcio di rigore negato ai tigrotti**: anche stavolta il penalty sembra netto, con Temelin a terra dopo l'intervento irregolare di Camillini. Fra i più esagitati c'è anche il sindaco di Busto Gigi **Farioli**, evidentemente stanco di vedere la squadra della sua città sempre penalizzata dagli arbitri.

Nel momento di maggior sconcerto i giocatori biancoblu mettono in campo tutta la grinta che hanno e **accorciano le distanze con Temelin**, che su rigore, peraltro dubbio (Marino atterrato da Casazza), alimenta le speranze in casa Pro Patria. Il quarto centro stagionale del "gatto" galvanizza la squadra biancoblu, sempre più a caccia di un pareggio quanto mai insperato.

E il pareggio arriva proprio al 90? grazie al colpo di testa di **Rosso**, bravissimo a spingere in rete la palla su un cross proveniente dalla destra: inutile l'intervento di Casazza, che allontana la sfera quando questa era già entrata in porta. Il giovane attaccante della Pro realizza il **primo gol in campionato** nel momento meno atteso in assoluto: una rete che significa un punto, un punto che, per come è arrivato, ne vale tre.

ROSSI – Ecco il tecnico della Pro Patria, al termine del match: «Abbiamo le potenzialità per andare ai playoff, ma se giochiamo come abbiamo fatto nel primo tempo dobbiamo solo guardarci alle spalle. **Ringrazio i miei giocatori per la reazione d'orgoglio** che hanno avuto, e quei venti-trenta tifosi che hanno cantato per novanta minuti».

Il tecnico biancoblu, pur lamentando le numerose defezioni, non è contento della prestazione dei suoi: «Oggi avevamo tante assenze e **alcuni miei giocatori erano in una giornata negativa**, ma un gol come il primo non dovevamo prenderlo. Proviamo tante cose durante la settimana, cose che puntualmente non vengono svolte la domenica. **Forse mancano le motivazioni**: la squadra deve convincersi di poter lottare. La reazione del finale di gara deve essere presa ad esempio per il prosieguo del campionato».

Pro Patria – Pavia 2-2 (0-1)

Marcatori: Bandirali (Pv) al 19' p.t.; Veronese (Pv) al 24' s.t.; Temelin (PP) su rig. al 37's.t.; Rosso (PP) al 45' s.t.

Pro Patria: Arcari; Candrina, Perfetti, Citterio (11' s.t. De Agostini), Giani; Valtolina, Biava (35' s.t. Iacono), Marino, Imburgia (5' s.t. Rosso); Artico, Temelin. A disp.: Capelletti, Francioso, Iacono, Di Stasi, Ferrario. All.: Rossi.

Pavia: Casazza; Grassi, Camillini, Bandirali; Di Fausto, Lunardini, Valdifiori, Foglio; Rossi, Massaro (35' s.t. Selleri); Veronese. A disp.: Cantele, Acerbi, Todeschini, Bevo, Fattori, Selleri, De Martin. All.: Torresani.

Arbitro: Ruini di Reggio Emilia (Ventura e Zona). **Note:** giornata serena, terreno in buone condizioni. **Espulsi:** Perfetti (PP) al 21' s.t. per fallo da ultimo uomo; Candrina (PP) al 27' s.t. per gioco scorretto. **Ammoniti:** Imburgia, Biava, Valtolina e De Agostini (PP); Selleri (Pv). **Calci d'angolo:** 9-3. **Spettatori:** 1500 circa.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it

